



SEMINARI ACB

«DISABILITA' E LAVORO: STRUMENTI ED ESPERIENZE DI COLLOCAMENTO MIRATO E LAVORO INCLUSIVO»

Lunedì 23 ottobre 2023, 9.00 – 13.00

"Il riconoscimento della disabilità: inquadramento normativo, scopo, finalità, competenze, ruoli dei diversi Enti coinvolti e relativi benefici".

Dott.ssa Luisa Amariti, Responsabile SS Invalidi Civili Handicap e Prestazioni Correlate,
SC Medicina Legale Territorio ASST Spedali Civili di Brescia



INQUADRAMENTO NORMATIVO

COSTITUZIONE

Titolo III “Rapporti economici”

- Recita **l'art. 38 al comma 1**: “Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e **all'assistenza sociale**”
- **al comma 3**: “Gli inabili e minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale”.
- **I commi 4 e 5** stabiliscono che: Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato....”.

SICUREZZA SOCIALE

PREVIDENZA SOCIALE

Contribuzione lavoratore e datore di lavoro per fondi di intervento in caso di problematiche di salute

ASSISTENZA SOCIALE

Finanziamento con fondi prelevati dal reddito nazionale mediante imposte a sostegno di condizioni di bisogno in popolazione priva di lavoro

ENTI PREVIDENZIALI

- **INPS** (legge 222/1984)
(legge 335/1995)
- **INAIL** (DPR N. 1124/1965)

ISTITUTI NOTI

- **Invalidità civile** (L. 118/1971)
- **Handicap** (L. 104/1992)
- **Disabilità** (L. 68/1999)
- **cecità civile** (L. 382/1970)
- **sordità civile** (L. 381/1970)

LEGGE 3 MARZO 2009 N. 18

*“Ratifica ed esecuzione della
Convenzione delle Nazioni
Unite sui diritti delle persone
con disabilità ed istituzione
dell'Osservatorio sulle
condizioni delle persone con
disabilità.*

- “Le persone con disabilità divengono parte integrante della società umana e lo **Stato Italiano deve garantire il godimento di tutti i diritti** contenuti nella Convenzione per sostenere la loro «piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri».....”.
- **l’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità**
“Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e dell’integrazione delle persone con disabilità”.
Linee di azione e interventi su ambiti centrali
- diritto allo **studio**, al **lavoro**, alla **salute**, alla **mobilità**, alla **vita indipendente**, al **riconoscimento della condizione di disabilità**.

LEGGE 227/2021



Con la [legge 227/2021](#) il Governo è stato delegato dal Parlamento ad adottare, entro il 15 marzo 2024, i decreti legislativi per la revisione e il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità

- riconoscimento della condizione Disabilità
- riconoscimento pieno dei diritti civili e sociali, compresi il diritto alla vita indipendente e alla piena inclusione sociale e lavorativa
- effettivo e pieno accesso al sistema dei servizi e delle prestazioni
- promuovere l'autonomia della Persona con Disabilità e il suo vivere su base di pari opportunità con gli altri, nel rispetto dei principi di autodeterminazione e di non discriminazione.

Gli ambiti di intervento dei decreti legislativi sono:

definizione della condizione di disabilità nonché revisione, riordino e semplificazione della normativa di settore;

accertamento della condizione di disabilità e revisione dei suoi processi valutativi di base;

valutazione multidimensionale della disabilità, realizzazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato;

informatizzazione dei processi valutativi e di archiviazione;

riqualificazione dei servizi pubblici in materia di inclusione e accessibilità;

istituzione di un Garante nazionale delle disabilità;

potenziamento dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

**7.8.2023 È STATO ISTITUITO
IL TAVOLO PER LA
REDAZIONE DEL TESTO
UNICO PER LA DISABILITÀ**

PROCESSO UNICO

ENTE ACCERTATORE UNICO



INVALIDO CIVILE L. 30/3/1971, N.118 E SUCC. MODIFICHE E INTEGRAZIONI

L'ART. 2 definisce invalidi civili

“i cittadini affetti da minorazioni congenite e/o acquisite (comprendenti) gli esiti permanenti delle infermità fisiche e/o psichiche e sensoriali che comportano un danno funzionale permanente, anche a carattere progressivo (...) che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore a un terzo,.....”

- - se minore di anni 18 o ultra65enne abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età
- Oppure incapace a compiere gli atti essenziali della vita quotidiana o di deambulare
- N.B.: Sono esclusi “gli invalidi per cause di guerra, di lavoro, di servizio, nonché i ciechi e i sordomuti per i quali provvedono altre leggi”.

CIECO CIVILE

L. 27/5/1970, N.382

E SUCC. MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Art. 2. (Definizione di ciechi totali)

a) coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi;

b) coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore;

c) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3 per cento.

Art. 3. (Definizione di ciechi parziali)

a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a $1/20$ in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;

b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10 per cento.

SORDITA' CIVILE

L. 26/5/1970, N.381

E SUCC. MODIFICHE E

INTEGRAZIONI

*“...si considera sordo il minorato sensoriale dell’udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l’età evolutiva che gli abbia **compromesso** il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio”.*

- Età evolutiva = fino al compimento del 12° anno

- L’ipoacusia **renda** o **abbia reso** difficoltoso l’apprendimento del **normale linguaggio parlato**

In base all’età del richiedente è necessario che l’ipoacusia (media tra le frequenze di 500, 1000, 2000 Hz) sia:

- Se < 12aa: ipoacusia ≥ 60 dB
- Se ≥ 12 aa: ipoacusia ≥ 75 dB ma insorta in epoca prelinguale

**PORTATORE DI
HANDICAP
L. 5/2/1992, N.
104**

(ART. 3,1)

«Colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di

- difficoltà di apprendimento,

di relazione o di integrazione lavorativa

tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione";

(ART. 3,3)

"qualora la minorazione abbia ridotto l'autonomia personale in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale, la situazione assume connotazione di gravità".

DISABILITA'
(lavorativa)
L. 12/03/1999, n. 68
“Norme per il diritto
al lavoro dei
disabili”

Ha come finalità la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro.

Si applica:

- Invalido civile >45 %;
- Non vedente (cieco civile o invalido con residuo visivo non superiore ad 1/10 in entrambi gli occhi);
- Sordomuto
- Invalido del lavoro (INAIL) > 33 %;
- Invalido di guerra, invalido civile di guerra o invalido per servizio con minorazioni ascritte dalla I all'VIII categoria delle tabelle D.P.R. n. 915/78, e successive modificazioni.

Il riconoscimento è utile a chi sia disoccupato per la ricerca di un posto di lavoro, oppure a chi sia già inserito al lavoro per essere posto in “quota invalidi” nella propria azienda (in tal caso però deve avere un'invalidità civile pari o superiore al 60%).

ITER ACCERTATIVO



LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA



- **D.L. 01/07/09, n. 78 (L. 03/08/09, n. 102)**
A decorrere dal 1° gennaio 2010 le domande volte ad ottenere i benefici in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, complete della certificazione medica attestante la natura delle infermità invalidanti, sono presentate all'INPS secondo modalità stabilite dall'Ente medesimo che le trasmetterà alle ASL/ASST per via telematica!
- **Step 1** - la compilazione del certificato medico attestante la natura delle infermità invalidanti
- **Step 2** – la presentazione della domanda all'Inps